

dal libro di Janet Belsky  
**Psicologia dello Sviluppo** (Zanichelli, 2020, II edizione)

**La prima infanzia  
sviluppo fisico e cognitivo**

attaccamento  
povertà  
asilo nido  
periodo da 1 anno a 2 e 1/2 anni



1

---

---

---

---

---

---

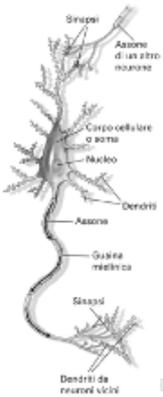
---

---

**crescita del cervello**

- Corteccia cerebrale
- Assone
- Dendrite
- Sinapsi
- Sinaptogenesi
- Mielinizzazione

sinaptogenesi e mielinizzazione avvengono con velocità diverse in specifiche aree cerebrali



Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



2

---

---

---

---

---

---

---

---

**Il pruning neurale e la plasticità del cervello**  
La perdita di connessioni neurali dovuta al ricambio delle sinapsi e morte delle cellule è cruciale

La plasticità cerebrale rappresenta l'interazione tra natura e cultura soprattutto nell'infanzia

Notevole variabilità nei cervelli di bambini e bambine con sviluppo tipico

**Principi di sviluppo del cervello**  
Sviluppo segue tappe specifiche di evoluzione neurale  
La stimolazione modella i neuroni  
Il cervello si costruisce per tutta la vita

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



3

---

---

---

---

---

---

---

---

**Il pruning neurale**

What is Synaptic Pruning?

<https://www.youtube.com/watch?v=0S0jKbh6R1I>

Communicating Science Through Visual Media  
Synaptic Pruning

[https://www.youtube.com/watch?v=rxPT78F\\_ZVE](https://www.youtube.com/watch?v=rxPT78F_ZVE)

quando muore un neurone

<https://www.youtube.com/watch?v=nTB27rZCaxc>

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione) 

4

---

---

---

---

---

---

---

---

**Principi di sviluppo del cervello**

Sviluppo segue tappe specifiche di evoluzione neurale  
non è possibile imparare a fare una certa cosa se  
l'area della corteccia che supporta tale attività non è  
matura

La stimolazione modella i neuroni  
le esperienze intervengono nel modellare la struttura  
del cervello

Il cervello si costruisce per tutta la vita  
sebbene la massima attività sia durante l'infanzia e la  
fanciullezza

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione) 

5

---

---

---

---

---

---

---

---

**curiosità sul cervello**

Il cervello di una adulto è costituito da circa 100 miliardi di  
neuroni e 60.000 miliardi di connessioni neurali (sinapsi)

I bambini in età pre-scolare hanno circa il doppio delle  
sinapsi (con il *pruning* ne vengono eliminate più del 40%)

specifiche abilità (ad esempio, linguaggio) dipendono da  
molte aree del cervello

Il cervello dei maschi è circa il 10% più grande di quello  
delle femmine

Le dimensioni del cervello variano da bambino a bambino, a  
parità di età e sviluppo tipico

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione) 

6

---

---

---

---

---

---

---

---

**Le attività fondamentali del neonato**

I riflessi sono attività automatiche governate da centri cerebrali non corticali

Riflesso di ricerca del seno materno, suzione e prensione

I riflessi sono sostituiti da condizionamenti operanti e comportamenti adattivi



**Riflesso di ricerca del seno materno** Se qualcuno affiora fuori lo sguardo, o viene nel grembo automaticamente lo bacia in quella direzione, compiendo il movimento della suzione.

**Riflesso di suzione** I bambini succhiano non la suzione in sé, ma il contatto quando qualcuno tocca loro la bocca.

**Riflesso di prensione** I neonati si aggrappano automaticamente a una mano a qualsiasi cosa affori loro il palmo della mano. Se il comando del bambino è una sviluppo normale, scompare di questi riflessi, avvenuti alla nascita, scompaiono gradualmente dopo i primi mesi di vita.

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, 11 edizione)



ZANICHELLI

7

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**allattamento al seno**

Nei paesi poveri, aumenta la probabilità di sopravvivenza dei bambini

nei paesi ricchi, è correlato ad una serie di benefici

maggiore resistenza all'influenza (McNeil et al., 2010)  
ridotta sensibilità allo stress (Beijers et al., 2013)

Uno studio longitudinale sembra dimostrare che i bambini allattati per più tempo avevano, alla scuola materna, meno comportamenti disturbanti (sebbene a rischio)

Jackson, D. B. (2016). Breastfeeding duration and offspring conduct problems: the moderating role of genetic risk. *Social Science & Medicine*, 166, 128-136.

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, 11 edizione)



ZANICHELLI

8

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Jackson, D. B. (2016). Breastfeeding duration and offspring conduct problems: the moderating role of genetic risk. *Social Science & Medicine*, 166, 128-136.

A wealth of research has revealed that a shorter duration of breastfeeding during infancy can increase the risk of various maladaptive traits, including neuropsychological deficits. Despite the number of studies that have been conducted on the topic, few studies have explored whether the effects of breastfeeding on neuropsychological functioning and personality features persist into adulthood. Furthermore, very little research to date has examined whether this relationship is moderated by specific indicators of genetic risk. The current study examines the direct and interactive effects of breastfeeding experiences and the serotonin transporter polymorphism (5HTTLPR) on neuropsychological deficits and psychopathic personality traits. Using data from the National Longitudinal study of Adolescent Health, we find that no exposure to breastfeeding and a shorter duration of breastfeeding significantly increase the risk of exhibiting neuropsychological deficits during adolescence and early adulthood as well as psychopathic personality traits during adulthood. The results also reveal a number of gene x environment interactions between 5HTTLPR, breastfeeding exposure and breastfeeding duration in the prediction of neuropsychological deficits, but not in the prediction of psychopathic personality traits.

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, 11 edizione)



ZANICHELLI

9

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

raccomandazioni di OMS (WHO) sull'allattamento al seno

[https://www.who.int/health-topics/breastfeeding#tab=tab\\_1](https://www.who.int/health-topics/breastfeeding#tab=tab_1)

WHO and UNICEF recommend that children initiate breastfeeding within the first hour of birth and be exclusively breastfed for the first 6 months of life – meaning no other foods or liquids are provided, including water.

Infants should be breastfed on demand – that is as often as the child wants, day and night. No bottles, teats or pacifiers should be used.

From the age of 6 months, children should begin eating safe and adequate complementary foods while continuing to breastfeed for up to 2 years and beyond.

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



10

---

---

---

---

---

---

---

---

**Correlazione non è causalità**

Le ricerche che studiano e dimostrano che l'allattamento al seno ha numerosi vantaggi sono principalmente correlazionali e non prendono in considerazione le motivazioni materne

Una madre che allatta a lungo il figlio potrebbe essere una madre particolarmente attenta e disposta a soddisfare le esigenze del bambino

e questa attitudine all'accudimento potrebbe essere la causa dei benefici

anche perché, nei paesi ricchi, le donne che allattano a lungo sono più istruite e più benestanti

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



11

---

---

---

---

---

---

---

---

**Il pianto è il primo segnale comunicativo**

Raggiunge il suo apice verso il primo mese di vita e diminuisce verso il quarto mese con lo sviluppo della corteccia cerebrale

Pianti continui durante i primi 3 mesi di vita possono essere il segnale di coliche (un eccesso di pianto dopo questo periodo è segnale di cui preoccuparsi)

Le ragioni del pianto cambiano con l'età

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



12

---

---

---

---

---

---

---

---

**Cosa può calmare il pianto di un bambino?**

- Cullarlo, prenderlo in braccio, nutrirlo, soddisfare il bisogno di succhiare
- Il contatto pelle a pelle
- Marsupioterapia (*kangaroo care*)
- Massaggi

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



ZANICHELLI

13

---

---

---

---

---

---

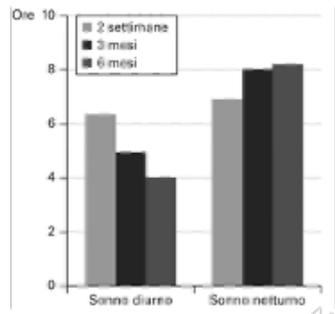
---

---

**Il sonno è lo stato prevalente del neonato**

Le abitudini di sonno dei neonati si adattano all'ambiente (durante il I anno di vita)

sonno notturno  
7 ore a 2 settimane,  
8 ore a 3 mesi  
e a 6 mesi



Periodo	Sonno diurno (Ore)	Sonno notturno (Ore)
2 settimane	~6.5	~4.5
3 mesi	~4.5	~8
6 mesi	~4	~8

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



ZANICHELLI

14

---

---

---

---

---

---

---

---

**caratteristiche fisiologiche del sonno dei bambini**

Il sonno dei bambini differisce anche fisiologicamente dal *pattern* dell'adulto

- entra immediatamente nella fase REM
- durante l'adolescenza si stabilisce il *pattern* tipico dell'adulto
- I problemi di sonno cronici creano e sono creati da un'influenza bidirezionale genitori-bambino
- Importante l'adattamento persona-ambiente

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)



ZANICHELLI

15

---

---

---

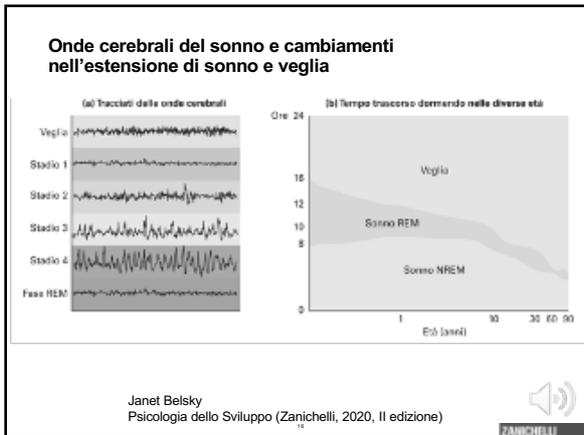
---

---

---

---

---



16

---

---

---

---

---

---

---

---

i bambini piccoli non dormono mai tutta la notte in modo continuativo, ma, a circa 6 mesi, possono imparare ad auto-consolarsi e riaddormentarsi

Che cosa aiuta il bambino ad avere una capacità autoconsolatoria?

**Comportamentisti:** insegnate a non piangere, non rinforzate il pianto con una risposta, confortate e non incoraggiate

**Teorici dell'attaccamento:** risposta sensibile al pianto, costruzione della fiducia di base, amore incondizionato

Autoconsolazione incoraggiata dai 7-8 mesi

Una *routine* tranquilla e serena è più efficace di complesse strategie di addormentamento

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)

17

---

---

---

---

---

---

---

---

**Dormire insieme o non dormire insieme?**

Culture individualistiche sono contrarie  
Per i comportamentisti eccessiva dipendenza  
Per i freudiani maggiore rischio di abusi sessuali

Culture collettiviste sono favorevoli  
Cruciale per un sano sviluppo infantile

Gli studi attuali  
Non hanno una posizione univoca e definitiva  
Importante adattamento persona-ambiente  
Strategia intermedia usata da molti

Janet Belsky  
Psicologia dello Sviluppo (Zanichelli, 2020, II edizione)

18

---

---

---

---

---

---

---

---